

Abbiamo raccolto la testimonianza di quattro importanti attori del mercato dell'energia all'interno dei cantieri da cui emerge la crescente importanza del noleggio anche in questo settore, benché gli scogli culturali siano sempre difficili da superare e la situazione economica debba fare i conti con una ripresa decisamente lenta.



VAI ALLA
FOTO GALLERY



<http://www.macchineedili.it/9108y>

L'energia in cantiere. Meglio se a noleggio

L'energia in cantiere è fondamentale. Prima di tutto è essenziale per le gru, ma i generatori di corrente possono essere utilizzati per molteplici apparecchiature: dalle impastatrici alle mole, dai tagliafango ai costipatori e via di questo passo. Allo stesso modo le torri faro sono fondamentali per garantire la

continuità del lavoro anche nei periodi invernali (cioè quando le giornate sono più corte), oppure in tutti i cantieri che necessitano di operatività notturna. In questo nostro piccolo «speciale» abbiamo posto la lente di ingrandimento proprio sull'energia in cantiere, che una visione più moderna vorrebbe preferibilmente a noleggio, così come avviene

in gran parte dell'Europa più avanzata. Un contesto, quello del noleggio, in cui c'è sempre la necessità imprescindibile di un'assistenza tecnica puntuale ed efficiente, perché, in sostanza, il gruppo energetico ha in mano le sorti del cantiere: se si ferma, con lui si blocca tutto il cantiere. Per addentrarci in questo campo abbiamo chiesto la collaborazione di

quattro importanti operatori del settore, tutti molto diversi tra loro e in grado di offrirci punti di vista specifici, talvolta anche contrastanti. Un caleidoscopio di visuali che, messe insieme, sappiano creare un quadro del mercato italiano il cui futuro dipende essenzialmente dall'edilizia e dalla ripartenza dei lavori pubblici, che farebbero da traino per tutti questi prodotti.



«Nel mercato dell'energia l'innovazione tecnica è percepita in maniera molto labile, i clienti sono sempre molto sensibili al prezzo e difficilmente di concede qualcosa in più perché la tua macchina è più avanzata rispetto alla concorrenza. Se questo è vero per il nostro mercato, al contrario quello austriaco, tedesco e olandese percepiscono come valore aggiunto argomenti quali sicurezza, affidabilità ed emissioni contenute»

*Eugenio Roncoroni,
Direttore Commerciale
Italia Mosa*

L'opinione di Mosa

Da oltre 50 anni Mosa, che fa parte del Gruppo BCS, si rivolge al mercato puntando sulle prestazioni e sull'affidabilità dei propri prodotti. Esperienza e impegno per l'innovazione posizionano la società come riferimento nella produzione di macchine che soddisfano le esigenze nei settori della produzione di motosaldatrici, gruppi elettrogeni monofase e monofase/trifase a benzina e diesel, silenziati e supersilenziati, oltre a torri faro a sollevamento idraulico o manuale con e senza generatore. «Un mercato – afferma Eugenio Roncoroni, Direttore Commerciale Italia Mosa – che per la generazione di energia in Italia vede ancora prevalere la vendita sul noleggio, che si attesta sul 30%. Per quanto concerne invece l'illuminazione il noleggio è più apprezzato con valori che si aggirano attorno al 40-45%. Del resto sono molteplici le motivazioni che fanno propendere per l'una o per l'altra soluzione e dipendono dalla tempistica di utilizzo, da problemi di natura fiscale, ma anche da una cultura territoriale che in Europa è decisamente eterogenea. Nel centro-nord Europa, in Francia, Germania, nei paesi bassi, o in Gran Bretagna il noleggio è molto diffuso. Mentre l'area mediterranea è più indietro. Parimenti paesi come Polonia e Repubblica Ceca hanno una mentalità simile a quella tedesca; Bulgaria, Romania ed Ex Jugoslavia hanno un sentire più vicino a quello mediterraneo; mentre per l'area russa prevale l'acquisto e il noleggio non è molto sviluppato. Le peculiarità del nostro mercato sono evidenti nelle torri faro. In Italia sono apprezzate quelle non integrate, cioè senza il motore incorporato, ma servite da un gruppo elettrogeno a parte. Questo perché la torre faro è vista in modo bivalente: per la luce di notte e come gruppo elettrogeno di giorno. All'estero, fatta eccezione per i paesi arabi, la torre faro è invece usata solo per l'illuminazione».



© RIPRODUZIONE RISERVATA